

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PILLOLE DI BUONA ISTRUZIONE

I.C. "P. PIO da PIETRELCINA - Q. O. FLACCO"



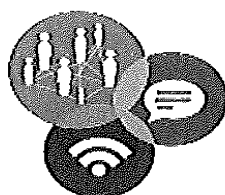
Cod. Min. MTIC810001 - Via M. Polo snc - Tel. 0835 58.15.07 - Cod. Fisc. 90007100770

Cod. Univ. IPA: istsc_mtic810001 - Cod. Univ. UFNMKM

E-mail: mtic810001@istruzione.it - Pec: mtic810001@pec.istruzione.it - Sito web:

www.icpisticci.edu.it

75015 **PISTICCI** (MT)



**Generazioni
Connesse**
SAFER INTERNET CENTRE

PROGETTO - Piano d'Azione

In quali aree o in quali aspetti ti senti forte come Scuola/Istituto

INFRASTRUTTURA UTILIZZO STRUMENTI SCUOLA INCLUSIVA REGOLAMENTI

In quali aree o in quali aspetti vuoi migliorare come Scuola/Istituto

FORMAZIONE ASCOLTO PREVENZIONE RISCHI ONLINE RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI: -attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di internet; -attivare una procedura per la gestione e la presa in carica dei vari casi; -dotazione di una Policy di sicurezza online; -formazione di un docente responsabile della Policy di sicurezza.

Azioni da compiere,

- 1) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.
- 2) Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
- 3) Organizzare incontri con esperti.
- 4) Promuovere attività laboratoriali extrascolastiche per lo svolgimento di attività di ricerca, uso critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.
- 5) Sviluppare contenuti digitali - da parte della scuola - ad integrazione della didattica e dei libri di testo, fruibili per gli studenti.
- 6) Dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di Internet.
- 7) Monitorare il tipo di utilizzo di Internet, da parte degli studenti.
- 8) Organizzare laboratori per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc., con la partecipazione attiva degli studenti.
- 9) Assicurare una formazione specifica dell'operatore sui temi connessi all'utilizzo di Internet e media delle tecnologie digitali, da parte dei più giovani.
- 10) Attivare uno sportello di ascolto.
- 11) Identificare e attivare una procedura per la rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole di Internet e delle tecnologie digitali da parte degli studenti (ad es, Cyberbullismo, Sexting, Violazione della Privacy, Adescamento Online, ecc.).
- 12) Dotazione da parte della scuola di una Policy di e-safety, per disciplinare l'utilizzo delle TIC all'interno della scuola stessa (es. la dotazione di filtri), prevedere misure per prevenire diverse tipologie di rischio (non solo quelle più frequenti come il cyberbullismo) e stabilire procedure specifiche per rilevare e gestire le diverse problematiche.
- 13) Definire e adottare un sistema di procedure specifiche per la gestione e la presa in carico dei casi di abuso o altre problematiche associate all'utilizzo di Internet e delle tecnologie digitali.
- 14) Formare un docente responsabile della Policy di e-safety che coordini un gruppo di lavoro, il cui compito sia quello di informare e assicurare il coinvolgimento di tutte le parti interessate (studenti, famiglie e personale scolastico) nell'applicazione della Policy e nel monitoraggio della sua implementazione.
- 15) Creare un gruppo interdisciplinare di docenti per valorizzare e ottimizzare le competenze esistenti nella scuola.
- 16) Predisporre piattaforme online di confronto e di sviluppo di percorsi didattici per gli studenti.
- 17) Creare moduli didattici per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, ecc..
- 18) Organizzare laboratori di educazione socio-affettiva rivolti agli studenti.

- 19) Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi, ...).
- 20) Organizzare uno o più eventi e/o dibattiti in momenti extrascolastici, sui temi della diversità e sull'inclusione, rivolti a genitori, studenti e personale della scuola.
- 21) Ideare, pianificare e realizzare progetti di peer-education - sui temi della sicurezza online - nella scuola.
- 22) Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione ad un utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali rivolti agli studenti.
- 23) Organizzare uno o più incontri dedicati alla prevenzione dei rischi associati all'utilizzo di internet e delle tecnologie digitali, rivolti agli studenti, con il coinvolgimento di esperti.
- 24) Organizzare incontri formali per la consultazione degli studenti sui temi per cui si evidenzia la necessità di regolamentare azioni e comportamenti.
- 25) Prevedere momenti strutturati e formali per la comunicazione e la condivisione di un documento che includa le regole e i comportamenti utili ad una migliore vita scolastica (accoglienza, inclusione, rispetto dell'altro/a, convivenza, ...).
- 26) Definire e adottare un sistema di procedure utili ad identificare e segnalare i casi alle autorità competenti.
- 27) Presentare progetti per i bandi finanziati dalle Linee di orientamento per azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria DI BELLO

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
odice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa